

RIVOLUZIONE COMUNISTA

SOLIDARIETÀ AI COMPAGNI MIMÌ, DARIO, FRANCESCO, INGIUSTAMENTE ARRESTATI A NAPOLI SABATO 25 OTTOBRE E SCARCERATI DOPO TRE GIORNI GRAZIE ALLA GRANDE MOBILITAZIONE PER IL LORO RILASCIO.

Sabato 25 ottobre a Napoli, mentre si concludeva la protesta contro la partecipazione dell'industria farmaceutica israeliana TEVA a "Pharmexpo" alla Mostra d'Oltremare, sono stati fermati cinque compagni del SiCobas, caricati dalla polizia, che poi ha arrestato Mimì, Dario, Francesco.

Immediata è stata la mobilitazione per la loro liberazione, che il Tribunale ha disposto il 28, dopo la convalida dell'arresto, obbligandoli però a presentarsi in Questura tre volte alla settimana.

Su questo episodio, vogliamo evidenziare che polizia e magistratura si accaniscono da troppo tempo a Napoli, contro i compagni del SiCobas per stroncare la loro continua azione di lotta tra i disoccupati, i lavoratori, per il diritto alla casa e nelle manifestazioni a sostegno dei palestinesi.

Manganellate, arresti e condanne di militanti, giovani e operai sono l'espressione quotidiana della politica ultrasecuritaria (Decreto Legge Sicurezza), con cui il governo *Dio-Nazione-Famiglia* vuole imporre il suo *modello d'ordine autoritario*, mentre avanza la crisi interna e internazionale.

RESPINGIAMO CON FERMEZZA LA GUERRA FORCAIUOLA DELLA MARCIA CLASSE DOMINANTE IN ITALIA FRONTE PROLETARIO CONTRO IL POTERE SICURITARIO

Milano, 30 ottobre 2025

L'Esecutivo della Sezione di Milano "Osvaldo Galmarini"
di Rivoluzione Comunista